

ACE



Antonio Crepaldi Editore

Editoria specializzata in cinofilia
Ricerca & Studio per la letteratura sul cane

CRUBCa

Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

Spin-off casa editrice "Antonio Crepaldi Editore"

Biodiversità Canina Italiana

Catalogazione

Premessa

Parafrasando quanto ben descritto dal giudice FCI all rounder spagnolo Carlos Salas Melero, specialista di razze autoctone spagnole, si può definire “gruppo etnico” la popolazione di una specie animale domestica i cui individui presentano caratteristiche proprie, sia fisiche che funzionali, fissate dalla “selezione funzionale” nel corso del tempo, entro una determinata area geografica. Ci si può quindi chiedere: un gruppo etnico è già da considerarsi come razza? Sotto il punto di vista colloquiale, come popolare ed anche nell’ambito di alcune zone geografiche, si parla e la si ritiene senz’altro una razza ma, in senso stretto e secondo i parametri di selezione zootecnica moderna, esistono differenze sostanziali tra un gruppo etnico ed una razza vera e propria. Non aver capito in passato queste differenze fu una delle cause principali che non permisero di consolidare alcune razze vigorose e ben stabilizzate anche nel settore cinotecnico italiano, come viceversa venne fatto in altri paesi.

Per convertire un gruppo etnico in una razza vera e propria, ovviamente secondo i parametri attuali, bisogna effettuare un lavoro specifico di selezione da parte degli allevatori in modo consensuale mediante un progetto comune (standard), con gli individui registrati di generazione in generazione (libri genealogici), conseguendo un livello notevole di omogeneità e stabilità tra gli esemplari riconosciuti, tanto nel fenotipo quanto nel genotipo. La stabilità genetica richiede che per almeno tre generazioni si possa constatare la trasmissibilità delle caratteristiche desiderate, costituenti la tipicità di razza. Usando una metafora, un gruppo etnico è una pietra preziosa grezza che diventa un autentico gioiello unico (razza) con un lavoro pianificato. Senza pianificazione il ricchissimo patrimonio di gruppi etnici sia in Italia che all’estero non potrà mai essere recuperato e diventare razze di primo livello. Tra il nostro ricco patrimonio di gruppi etnici c’è chi pretenderebbe di vedere “razze già fissate e meravigliose”, ma nella maggior parte dei casi si trova invece desolatamente di fronte ad una situazione deteriorata, meticcata e degenerata di cani un tempo ineguagliabili. Molti cinofili italiani si dedicano ad allevare razze estere già pronte ad alti livelli qualitativi e quantitativi, senza però cercare di comprendere che le bellissime ed omogenee etnie canine originarie di altri paesi non sono tuttavia state prodotte da un regalo divino ma dal lavoro di selezione portato a termine da vari entusiasti allevatori del paese d’origine con metodo, conoscenze, dedizione ed obiettivi zootecnici chiari. L’erronea concezione di quei cinotecnici italiani che supponevano di trovare le nostre etnie canine autoctone in una situazione perfetta, senza bisogno del necessario lavoro di purificazione, selezione ed allevamento, li rende attualmente debitori sotto l’aspetto della mancata ricostruzione di alcune razze rustiche.

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

Non si deve infatti parlare di “recuperare una razza” perché in passato non è mai avvenuto così. Le razze in senso moderno non sono semplicemente un regalo della natura ma il prodotto di un lavoro arduo. Non si tratta di “recuperare una razza” ma un gruppo etnico e poi selezionarlo per sviluppare una razza. Va cioè recuperato un gruppo etnico e costruita appunto una razza vera e propria. Finalmente anche in Italia negli ultimi tempi è sorto un movimento entusiasta disposto a rivitalizzare il nostro patrimonio autoctono canino, cominciando ad applicare in forma più rigorosa i principi selettivi moderni della zootecnia internazionale, ossia la standardizzazione adeguata dei nostri gruppi etnici, l’associazione degli allevatori intorno allo standard ed il controllo selettivo per l’accesso degli esemplari meritevoli ai libri genealogici. Tale procedimento, affinché a tutti i gruppi etnici fosse concesso lo status iniziale di Razza, si è dimostrato generalmente soddisfacente, però molto diseguale nei risultati. Oggi più di un gruppo etnico è diventato eccellente e si è guadagnato abbondantemente non solo il diritto ad ottenere con orgoglio il titolo di Razza canina in senso attuale ma ha conseguito anche un riconoscimento nazionale ed internazionale categorico ed indiscutibile, come il Lagotto Romagnolo.

Altre razze canine, pur se hanno avuto un esito meno clamoroso, si trovano comunque in una situazione di maggior evidenza ed in fase di consolidamento. Alcune di queste etnie, come il Segugio Maremmano ed il Segugio dell’Appennino / Lepraio Italiano, che per numero di individui sono tra le più importanti del nostro patrimonio canino, sono ancora in fase di affermazione per integrarle nel processo di consolidamento internazionale come razze nella moderna cinofilia. Risulta però frustrante constatare come il Cane Corso, pur riconosciuto ufficialmente da molti anni e con un quantitativo cospicuo di esemplari, non abbia ancora un posto di rilievo nel panorama canino internazionale sotto il profilo della tipicità e dell’omogeneità quanto il Lagotto Romagnolo. Appare indubbio che il Cane Corso merita uno sforzo ulteriore affinché la situazione assumi connotati superiori a quelli finora ottenuti. Attualmente nel nostro paese esistono inoltre altri vari gruppi etnici da consolidare con più efficacia, per far percorrere pure a loro il cammino che porta ad una valorizzazione come Razza canina ufficiale di livello internazionale, aumentando così la visione all’estero della ricchezza culturale del nostro patrimonio autoctono. Tra di loro il Volpino Italiano (bianco), che purtroppo versa ancora in una situazione non del tutto limpida sotto il profilo della purezza genetica e della conseguente tipicità di razza, visibile chiaramente nella carenza di omogeneità. Per queste e tutte le altre razze italiane ufficialmente riconosciute i libri genealogici adeguatamente controllati rappresentano lo strumento di sviluppo assolutamente indispensabile per elevare la loro situazione, mentre per le etnie non riconosciute servirebbe l’istituzione di un “registro anagrafico delle popolazioni riconducibili a gruppi etnici locali”, come già possiedono altre specie animali zootecniche come cavalli, asini e bovini.

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

Introduzione

A seguire si presenta il frutto aggiornato di alcuni anni di ricerche, per la prima volta ordinato secondo una classificazione che sembra la meno sconclusionata possibile. Rappresenta soprattutto una catalogazione di quanto ogni fonte scritta ed orale ha rivelato relativamente all'intero panorama cinotecnico italiano sotto il profilo di tutta la biodiversità, intesa con ciò non solo in razze vere e proprie ma anche in gruppi etnici, con ogni variante, seppur minima. Non si può infatti limitarsi a considerare come biodiversità solamente la differenza tra razze, poiché la variabilità esiste perfino a livello intrarazziale in termini varietali, tipologici ed ibridologici, nonché tra ceppi, correnti di sangue e linee di selezione, nonostante possano essere geograficamente adiacenti, se non addirittura nello stesso ristretto territorio. Soltanto così si può trattare universalmente la biodiversità sotto ogni profilo, sia genetico che morfologico, funzionale e/o attitudinale.

Si presenta dunque ciascuna biodiversità anche antica ed estinta, oltre che moderna e/o attuale. Alcune denominazioni possono rappresentare la stessa biodiversità canina ma vengono riportate comunque, sia per testimoniare la differenziazione nominale riscontrata, che nell'attesa di ottenere chiarezza in merito. Talune denominazioni potrebbero essere delle "bufale" perché inventate di sana pianta ma certamente non dalla fantasia del sottoscritto, che si è altresì limitato esclusivamente a riportarle nel modo in cui ne è venuto a conoscenza, nonostante non ci siano prove o testimonianze ulteriori della loro validità, ma tanto si doveva per dovere di cronaca ed a completezza della ricerca, sempre nell'attesa di eventuali chiarimenti, che ovviamente gli appassionati cinofili interessati possono fornirci, anche in termini di un miglior ordinamento della classificazione. Ci sarà inoltre chi potrà obiettare che l'elenco è molto lungo, però questo è quanto emerge dalla ricerca effettuata e peraltro la biodiversità non può mai essere troppa, in considerazione del fatto che non è nemmeno immaginabile fare discriminazione a favore di alcune etnie ed a discapito di altre.

La casa editrice "Antonio Crepaldi Editore", per sviluppare l'attività di ricerca e studio sul cane, sta pian piano avviando il Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina (CRUBCa), non solo con lo scopo di documentare e studiare tutte le specie di canidi selvatici attuali ed i reperti paleontologici sia di canidi selvatici che di cani domestici, ma anche e soprattutto per censire e catalogare tutte le razze, gruppi etnici, popolazioni, varietà, tipologie, ceppi, correnti di sangue, linee di selezione, incroci standardizzati e/o da lavoro, ecc., esistenti od esistiti in tutto il mondo, con particolare attenzione per il patrimonio canino italiano.

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

C'è inoltre l'intenzione di censire e catalogare singoli esemplari meticci/bastardi funzionali da caccia ed altre mansioni, oltre che singoli soggetti di cani di razza utilizzati in varie mansioni (militari, polizia, protezione civile, guardia sia nei centri urbani che in zone industriali ed in ambienti rurali). Non verrà tralasciato nemmeno lo studio dei cani rinselvaticati e degli ibridi tra cani domestici e canidi selvatici.

Tutto questo è quanto sia possibile ritenere come biodiversità canina, pur con le dovute differenze citate.

Riassumendo, si chiede pertanto la cortesia agli allevatori ed a tutti gli appassionati cinofili interessati alla collaborazione per questo progetto di inviare informazioni, foto, video ed altro materiale documentale utile allo studio, come segue:

- a) su tutte le specie e sottospecie di canidi selvatici attuali (lupo, coyote, sciacallo, ecc.);
- b) su tutti i reperti paleontologici di canidi selvatici e cani domestici scoperti nel mondo;
- c) su tutte le razze canine italiane ed estere riconosciute e non riconosciute;
- d) su tutti i gruppi etnici canini non ancora definibili come razze vere e proprie;
- e) su tutte le popolazioni canine non ancora identificabili come gruppi etnici;
- f) su tutte le varietà di altezza, peso, pelo, colore, ecc., nelle razze e nei gruppi etnici che le presentano;
- g) su ogni tipologia morfologica da esposizione, lavoro, americana, inglese, ecc. nelle razze che la presentano;
- h) su ogni modello differente di ciascuna tipologia di cui al punto sopra g) nelle razze che lo presentano;
- i) su tutti i ceppi di allevamento nelle razze che li presentano;
- l) su ogni corrente di sangue per ciascuna razza, gruppo etnico, popolazione, varietà, tipologia e modello, sia del riproduttore capostipite che dei suoi discendenti (figli, nipoti, pronipoti);
- m) su ogni linea di selezione specializzata per esposizione (specializzata in un aspetto generale, in un tipo di testa, in un certo mantello per lunghezza e/o colore, in un dato modo di movimento, ecc.), prove di lavoro (specializzata in un tipo di prova, in un ambiente di pianura o montagna, su un dato selvatico, ecc.), lavoro pratico, caccia pratica, coursing, coursing simulato, racing, ecc., nelle razze che la presentano;
- n) su ogni incrocio standardizzato, cioè ripetuto nel tempo sempre con le stesse due razze (appunto, standardizzazione dell'incrocio), per obiettivi precisi, solitamente funzionali ma anche ornamentali per questione di bellezza estetica;
- o) su ogni incrocio effettuato, anche se non standardizzato, per obiettivi di utilizzo pratico in qualsiasi lavoro;
- p) su ogni meticcio/bastardo funzionale utilizzato a caccia od in altre mansioni (pastorizia, ecc.);

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- q) su ogni cane di razza utilizzato dalle forze dell'ordine (antidroga, antiespolisivi, ecc.), nella protezione civile, per la guardia, ecc.;
- r) su tutti i gruppi di cani rinselvatichiti o randagi;
- s) su tutti gli esemplari ibridi tra cani domestici e canidi selvatici.

Tutto il materiale raccolto andrà a far parte dell'archivio del CRUBCa e servirà agli studi, che potranno sfociare in future pubblicazioni.

L'archivio, oltre alle sezioni suddette, conterrà anche una sezione speciale per i cani da caccia al cinghiale delle squadre di cinghialai, che invitiamo gentilmente a collaborare in proposito.

Tra gli obiettivi di ricerca del CRUBCa c'è anche quello di raccogliere documentazione su esemplari atti al ripristino di tutte le razze nelle loro tipologie originarie da lavoro cadute in disuso, perciò in pericolo d'estinzione dal lato morfofunzionale e caratteriale.

Biodiversità Canina Italiana

Catalogazione

Legenda:

() = tra parentesi la regione o macrozona d'origine, quando non è genericamente nazionale.

* = nota informativa (verrà inserita appena possibile)

R = Razza pura e come tale riconosciuta ufficialmente e/o storicamente

GE = Gruppo Etnico non ancora completamente R

P = Popolazione non ancora completamente GE

V = Varietà di colore o per altre caratteristiche

T = Tipologia morfologica e/o funzionale con caratteristiche proprie

MOD = Modello morfologico distinto

C = Ceppo genetico distinto

CS = Corrente di Sangue di rilievo

LS = Linea di Selezione per un determinato scopo

IS = Ibrido Standardizzato in quanto ripetuto con una certa continuità

IL = Ibrido di Lavoro effettuato per scopi attitudinali

IV = Ibrido Varietale tra due varietà diverse della stessa razza od altro

M = Meticcio effettuato saltuariamente tra due razze senza scopi funzionali

MF = Meticcio Funzionale effettuato saltuariamente tra due razze ed utilizzato nel lavoro

B = Bastardo senza scopi funzionali in cui non sono identificabili le razze originarie

BF = Bastardo Funzionale da lavoro in cui non sono identificabili le razze originarie

IBR = Ibrido tra specie diverse

RIN = cane rinselvatichito

SEL = cane o canide selvatico

Gruppo A – Cani da caccia

Sottogruppo A/1 – Cani da ferma

Sezione A/1/a – Cani da ferma di tipo bracco

Bracchetti da ferma (estinti)

1) Bracchetto Ligure Bagnasco melato antico (Liguria)* C+CS+V

2) Bracchetto Piacentino Ranza roano antico (Emilia)* C+CS+V

3) Bracchetto Piemontese (Piemonte) C

- 3/a) Bracchetto Piemontese Aschieri bianco con poche macchie arancio antico* C+CS+V

- 3/b) Bracchetto Piemontese leggero pointerizzato* C+V+IL

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

Bracchi

- Bracchi comuni

- 4) Bracco Comune Italiano (Italia)* P
- 4/a) Bracco Comune Italiano Peninsulare (Italia)* P
- 4/b) Bracco Comune Sardo (Sardegna)* P+V

- Bracchi estinti

- 5) Bracco a pelo corto antico (Italia)* P+V
- 5/a) Bracco a pelo corto antico bianco P+V
- 5/b) Bracco a pelo corto antico bianco pezzato rosso P+V
- 6) Bracco Blu Italiano antico (Italia)* P+V
- 7) Bracco da acqua antico (Italia)* T
- 8) Bracco da ferma antico (Italia)* T
- 9) Bracco da leva antico (Italia)* T
- 10) Bracco da punta antico (Italia)* T
- 11) Bracco da ripulita antico (Italia)* T
- 12) Bracco da sangue antico (Italia)* T
- 13) Bracco delle Alpi Occidentali antico (Italia del Nord)* C
- 14) Bracco dell'Appennino Piacentino-Ligure-Piemontese antico (Emilia / Liguria / Piemonte)* C

- Bracchi ibridi standardizzati

- 15) Bracchetto Piemontese Aschieri bianco con poche macchie arancio antico x Spinone Italiano bianco antico (Piemonte)* MF
- 16) Bracco Italiano pointerizzato (Italia)* IL
- 17) Bracco-Pointer Italiano (Italia)* IS

- Bracchi italiani

-- Bracchi italiani antichi

- 18) Bracco Italiano antico (Italia)* GE
- 18/a) Bracco Italiano antico leggero GE+T
- 18/a/1) Bracco Italiano antico leggero bianco GE+T+V
- 18/a/2) Bracco Italiano antico leggero bianco arancio GE+T+V
- 18/a/3) Bracco Italiano antico leggero roano marrone GE+T+V
- 18/b) Bracco Italiano antico pesante GE+T
- 18/b/1) Bracco Italiano antico pesante bianco arancio GE+T+V
- 18/b/2) Bracco Italiano antico pesante roano marrone GE+T+V

-- Bracchi italiani moderni

- 19) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R
- 19/a) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI intermedio R+T
- 19/a/1) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI intermedio bianco arancio R+T+V
- 19/a/2) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI intermedio roano marrone R+T+V

- 19/b) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI leggero R+T
- 19/b/1) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI leggero da esposizione R+T+MOD
- 19/b/1/a) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI leggero da esposizione bianco arancio R+T+MOD+V
- 19/b/1/b) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI leggero da esposizione roano marrone R+T+MOD+V
- 19/b/2) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI leggero da prove di lavoro R+T+MOD
- 19/b/2/a) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI leggero da prove di lavoro bianco arancio R+T+MOD+V
- 19/b/2/b) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI leggero da prove di lavoro roano marrone R+T+MOD+V
- 19/c) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI pesante da esposizione R+T+MOD
- 19/c/1) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI pesante da esposizione bianco arancio R+T+MOD+V
- 19/c/2) Bracco Italiano ufficialmente riconosciuto FCI pesante da esposizione roano marrone R+T+MOD+V

Sezione A/1/b – Cani da ferma di tipo spinone

Barbetti (estinti)

- 20) Barbet delle Alpi Occidentali antico (Piemonte)* GE
- 21) Barbet Piemontese antico (Piemonte)* GE
- 22) Barbetto (Italia)* P

Cravini (estinti)

- 23) Can Cravin da acqua Piemontese (Piemonte)* GE
- 24) Cravino d'Alba (Piemonte)* GE+C
- 25) Cravino di Pollenzo (Piemonte)* GE+C

Grifoni (estinti)

- Grifoni (estinti) ibridi

- 26) Grifone Italiano a pelo molle x Spinone Italiano (Italia)* MF

- Grifoni (estinti) puri

-- Grifoni (estinti) puri autoctoni

- 27) Griffone Piemontese (Piemonte)* P+C
- 28) Grifone della Bassa Val Padana a pelo molle (Italia del Nord)* P+C
- 29) Grifone della Maremma Toscana a pelo molle (Toscana)* P+C

-- Grifoni (estinti) puri non autoctoni

- 30) Grifone a pelo morbido Boulet acclimatizzato (Italia)* R+C

Latini (estinti)

- 31) Canis aquaticus a pelo lungo (Italia)* P+T
- 32) Canis avicularis (Italia)* P+T
- 32/a) Canis avicularis adnatans P+T+V
- 32/b) Canis avicularis sistens P+T+V

Restosi (estinti)

- 33) Barbone Restoso P+T
- 33/a) Barbone Restoso Italiano (Italia)* P+T+C
- 33/b) Barbone Restoso Napoletano (Campania)* P+T+C+V
- 34) Bracco Restoso Campano (Campania)* P+T+C
- 35) Crestone Italiano (Italia)* P+T
- 36) Restone della Maremma di Salsi e Trinitapoli piccolo (Toscana)* P+T+C+V
- 37) Restone Toscano (Toscana)* P+T+C

Sagaci (estinti)

- 38) Cane Sagace da acqua (Italia)* P+T
- 39) Cane Sagace da quaglie panterino (Italia)* P+T
- 40) Cane Sagace Romano / Toscano a pelo lungo (Lazio / Toscana)* P+C+V

Spinoni

- Spinoni comuni

- 41) Spinone Comune Italiano (Italia)* P

- Spinoni locali (estinti)

- 42) Baffo Romano (Lazio)* P+C
- 43) Spinone Bergamasco roano marrone (Lombardia)* P+C+V
- 44) Spinone Brianzolo (Lombardia)* P+C
- 45) Spinone Cremonese roano marrone (Lombardia)* P+C+V
- 46) Spinone Dalmata (Italia del Nord-Est)* P+C
- 47) Spinone del Basso Veneto (Veneto)* P+C
- 48) Spinone della Bassa Bresciana roano marrone (Lombardia)* P+C+V
- 49) Spinone delle Alpi P
- 49/a) Spinone delle Alpi Giulie (Friuli Venezia Giulia)* P+C
- 49/b) Spinone delle Alpi Occidentali (Italia del Nord-Ovest)* P+C
- 49/c) Spinone delle Alpi Orientali (Italia del Nord-Est)* P+C
- 50) Spinone delle Graie (Friuli)* P+C
- 51) Spinone di Acquanegra bianco (Lombardia)* P+C+V
- 52) Spinone di Adria (Veneto)* P+C
- 53) Spinone Emiliano roano (Emilia)* P+C+V
- 54) Spinone Emiliano Polesano da caccia acquatica (Emilia / Veneto)* P+C+T
- 55) Spinone Friulano roano marrone (Friuli)* P+C+V
- 56) Spinone Istriano bianco (Italia del Nord-Est)* P+C+V

- 57) Spinone Lombardo (Lombardia)* P+C
 - 57/a) Spinone Lombardo bianco P+C+V
 - 57/b) Spinone Lombardo roano P+C+V
 - 57/c) Spinone Lombardo roano marrone P+C+V
- 58) Spinone Lombardo Russo (Lombardia / Russia)* P+C
- 59) Spinone Lombardo Veneto roano (Lombardia / Veneto)* P+C+V
- 60) Spinone Lomellino di Tronzano (Lombardia)* P+C
- 61) Spinone Mantovano roano marrone (Lombardia)* P+C+V
- 62) Spinone Piemontese (Piemonte) P+C
 - 62/a) Spinone Piemontese bianco* P+C+V
 - 62/a/1) Spinone Piemontese bianco con orecchie colorate P+C+V
 - 62/a/1/a) Spinone Piemontese bianco con orecchie colorate arancio P+C+V
 - 62/a/1/b) Spinone Piemontese bianco con orecchie colorate marrone P+C+V
 - 62/a/2) Spinone Piemontese bianco cravino* P+C+V+T
 - 62/a/3) Spinone Piemontese bianco pointerizzato* P+C+V+MF
 - 62/a/4) Spinone Piemontese bianco Ruggeri* P+C+V+CS
 - 62/b) Spinone Piemontese roano P+C+V
 - 62/b/1) Spinone Piemontese roano novecentesco* P+C+V+T
 - 62/b/2) Spinone Piemontese roano pre-novecentesco* P+C+V+T
- 63) Spinone Piemontese Lombardo (Piemonte / Lombardia)* P+C
- 64) Spinone Polesano roano marrone (Veneto)* P+C+V
- 65) Spinone Restone P
 - 65/a) Spinone Restone delle Alpi Piemontesi (Piemonte)* P+C
 - 65/b) Spinone Restone Toscano (Toscana)* P+C
 - 65/c) Spinone Restone Toscano Marchigiano (Toscana / Marche)* P+C
- 66) Spinone Toscano (Toscana)* P+C
- 67) Spinone Udinese (Friuli) P+C
 - 67/a) Spinone Udinese a pelo morbido e lanoso del conte Luigi Frangipane* P+C+V+T
 - 67/b) Spinone Udinese roano marrone P+C+V
- 68) Spinone Umbro (Umbria)* P+C
- 69) Spinone Veneto (Veneto) P+C
 - 69/a) Spinone Veneto a pelo lungo morbido* P+C+V
 - 69/b) Spinone Veneto roano marrone P+C+V

- Spinoni italiani

-- Spinoni italiani estinti

--- Spinoni italiani estinti ibridi

- 70) Spinone Italiano barbetizzato (Italia)* MF
- 71) Spinone Italiano barbonizzato bianco a pelo riccio morbido (Italia)* MF+V
- 72) Spinone Italiano bolognesizzato a pelo lungo ed ondulato (Italia)* MF+V
- 73) Spinone Italiano bouletizzato (Italia)* MF
- 74) Spinone Italiano bracchizzato (Italia)* MF
 - 74/a) Spinone Italiano bracchizzato bianco arancio MF+V
 - 74/b) Spinone Italiano bracchizzato roano marrone MF+V
- 75) Spinone Italiano korthalsizzato (Italia)* MF

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 76) Spinone Italiano kurzhaarizzato (Italia)* MF
- 77) Spinone Italiano pointerizzato (Italia)* MF
 - 77/a) Spinone Italiano pointerizzato bianco MF+V
 - 77/b) Spinone Italiano pointerizzato bianco arancio MF+V
- 78) Spinone-Pointer Italiano (Italia)* IS

--- Spinoni italiani estinti puri

- 79) Spinone Italiano bianco R+V
 - 79/a) Spinone Italiano bianco asperonato (Italia)* R+V
 - 79/b) Spinone Italiano bianco carbonizzato a pelo crespo (Italia)* R+V
 - 79/c) Spinone Italiano bianco marrone (Italia)* R+V
 - 79/d) Spinone Italiano bianco melato arancio (Italia)* R+V
 - 79/e) Spinone Italiano bianco puro (Italia)* R+V
- 80) Spinone Italiano classico roano marrone (Italia)* R+T+V
- 81) Spinone Italiano color tonaca di frate (Italia)* R+V
- 82) Spinone Italiano grigio (Italia)* R+V
 - 82/a) Spinone Italiano grigio ferro R+V
 - 82/b) Spinone Italiano grigio nero R+V
 - 82/c) Spinone Italiano grigio pezzato rosso R+V
- 83) Spinone Italiano post-classico roano marrone (Italia)* R+T+V
- 84) Spinone Italiano purificato (Italia)* R+T
 - 84/a) Spinone Italiano purificato bianco arancio R+T+V
 - 84/b) Spinone Italiano purificato roano marrone R+T+V
- 85) Spinone Italiano roano speronato (Italia)* R+V
- 86) Spinone Italiano di tipo classico pre-1870 (Italia)* R+T

--- Spinoni italiani estinti puri incrociati

- 87) Spinone Italiano bianco asperonato x Spinone Italiano roano speronato (Italia)* R+IV

-- Spinoni italiani moderni

- 88) Spinone Italiano ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R
 - 88/a) Spinone Italiano ufficialmente riconosciuto bianco arancio R+V
 - 88/b) Spinone Italiano ufficialmente riconosciuto roano marrone R+V

-- Spinoni italiani pre-moderni

- 89) Spinone Italiano standard Angelo Vecchio 1904 roano marrone (Italia)* R+MOD
- 90) Spinone Italiano standard Bosisio, Brunetti e Rezza 1928 (Italia)* R+MOD
- 91) Spinone Italiano standard Brianzi e L'Ullio 1933-36 (Italia)* R+MOD
- 92) Spinone Italiano standard Delor 1887 (Italia)* R+MOD
 - 92/a) Spinone Italiano standard Delor 1887 grande R+MOD+T
 - 92/b) Spinone Italiano standard Delor 1887 piccolo R+MOD+T
 - 92/b/1) Spinone Italiano standard Delor 1887 piccolo Sardo (Sardegna)* R+MOD+T+C
 - 92/b/2) Spinone Italiano standard Delor 1887 piccolo Siciliano (Sicilia)* R+MOD+T+C
 - 92/c) Spinone Italiano standard Delor 1887 a pelo morbido lanoso (Veneto)* R+MOD+V+C
- 93) Spinone Italiano standard Fiorone 1936 (Italia)* R+MOD

- 94) Spinone Italiano standard Garino 1911 (Italia)* R+MOD
- 94/a) Spinone Italiano standard Garino 1911 a pelo duro R+MOD+V
- 94/b) Spinone Italiano standard Garino 1911 a pelo morbido R+MOD+V
- 95) Spinone Italiano standard Società Braccofila 1897 (Italia)* R+MOD
- 95/a) Spinone Italiano standard Società Braccofila 1897 unicolore R+MOD+V
- 95/b) Spinone Italiano standard Società Braccofila 1897 colore slavato R+MOD+V
- 96) Spinone Italiano standard Solaro 1939-47 (Italia)* R+MOD
- 97) Spinone Italiano standard Talè 1926 (Italia)* R+MOD

-- Spinosi estinti

- 98) Spinoso da caccia (Italia)* P+T
- 98/a) Spinoso da caccia bigio marrone P+T+V
- 98/b) Spinoso da caccia grigio P+T+V
- 98/b/1) Spinoso da caccia grigio ferro P+T+V
- 98/b/2) Spinoso da caccia grigio nero P+T+V
- 99) Spinoso standard Crippa 1828 a pelo ruvido (Lombardia)* R+MOD+V
- 100) Spinoso Veneto (Veneto)* P+C

Sezione A/1/c – Cani da ferma di tipo setter

Setter ibridi antichi

- 101) Setter-Bracco Italiano (Italia)* IS
- 102) Setter-Pointer Italiano (Italia)* IS
- 103) Setter-Spinone Italiano (Italia)* IS

Sottogruppo A/2 – Cirnechi

Sezione A/2/a – Cirnechi comuni

- 104) Cane Primitivo Comune Italiano (Italia)* P
- 105) Cirneco leggero di grande mole (Sicilia)* P
- 106) Cirneco tozzo (Sicilia)* P
- 106/a) Cirneco tozzo a pelo corto P+V
- 106/b) Cirneco tozzo a pelo ispido P+V

Sezione A/2/b – Cirnechi siciliani

Cirnechi dell'Etna

- 107) Cirneco dell'Etna* R
- 107/a) Cirneco dell'Etna antico* R+T
- 107/b) Cirneco dell'Etna a pelo raso da esposizione attuale* R+V+MOD
- 107/c) Cirneco dell'Etna a pelo semilungo rustico da lavoro attuale* R+V+MOD
- 107/d) Cirneco dell'Etna recuperato* GE
- 107/d/1) Cirneco dell'Etna recuperato autoctono* GE
- 107/d/2) Cirneco dell'Etna recuperato faraonizzato* M

- 107/e) Cirneco dell'Etna ufficialmente riconosciuto FCI* R
- 107/e/1) Cirneco dell'Etna ufficialmente riconosciuto FCI autoctono* R
- 107/e/2) Cirneco dell'Etna ufficialmente riconosciuto FCI ibicenchizzato* M

Cirnechi di altre zone siciliane

- 108) Cirneco di Bagheria* P
- 109) Cirneco di Lampedusa* P

Sezione A/2/c – Cirnechi non siciliani

- 110) Cirneco Sardo* P

Sottogruppo A/3 – Lagotti

Sezione A/3/a – Lagotti moderni

- 111) Lagotto Romagnolo (Romagna)* R
- 111/a) Lagotto Romagnolo da lavoro abbellito* R+T+MOD
- 111/b) Lagotto Romagnolo moderno da esposizione* R+T+MOD
- 111/c) Lagotto Romagnolo ufficialmente riconosciuto FCI* R

Sezione A/3/b – Lagotti pre-moderni

- 112) Lagotto da caccia in acqua delle valli antico (Emilia)* GE
- 113) Lagotto da tartufi recuperato (Romagna)* GE

Sottogruppo A/4 – Levrieri

Sezione A/4/a – Levrieri peninsulari

Levieri meridionali

- 114) Levriero Calabrese (Calabria)* P
- 115) Levriero Foggiano (Puglia)* P
- 116) Levriero Italiano Meridionale (Italia del Sud)* P
- 117) Mezzolevriero Pugliese (Puglia)* IS
- 118) Veltro Calabrese (Calabria)* P

Levieri settentrionali

- 119) Levriero Padovano (Veneto)* P

Sezione A/4/b – Levrieri piccoli

Levieri piccoli alloctoni

- Levrieri piccoli alloctoni americani

- 120) Piccolo Levriero Italiano standard AKC (Italia / USA)* R+T+C
- 120/a) Piccolo Levriero Italiano standard AKC pezzato* R+T+C+V
- 120/b) Piccolo Levriero Italiano standard AKC unicolore R+T+C+V

- Levrieri piccoli alloctoni francesi

- 121) Piccolo Levriero Italiano alloctono francese (Italia / Francia)* R+C

- Levrieri piccoli alloctoni inglesi

- 122) Piccolo Levriero Italiano standard KC (Italia / Gran Bretagna)* R+T+C
- 122/a) Piccolo Levriero Italiano standard KC pezzato* R+T+C+V
- 122/b) Piccolo Levriero Italiano standard KC unicolore R+T+C+V

Levieri piccoli moderni

- 123) Piccolo Levriero Italiano moderno da esposizione (Italia)* R+T+MOD
- 124) Piccolo Levriero Italiano moderno da coursing simulato (Italia)* R+T+MOD
- 125) Piccolo Levriero Italiano moderno da racing (Italia)* R+T+MOD

Levieri piccoli pre-moderni

- 126) Piccolo Levriero Italiano antico (Italia)* GE
- 127) Piccolo Levriero Italiano recuperato (Italia)* GE
- 128) Piccolo Levriero Italiano ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R

Sezione A/4/c – Levrieri sardi

- 129) Cane Bianco Sardo (Sardegna)* GE
- 130) Leporinu (Sardegna)* GE
- 131) Levriero del Sulcis (Sardegna)* P
- 132) Veltro di Montespada (Sardegna)* P
- 133) Vertredu (Sardegna)* P

Sezione A/4/d – Stravieri

- 134) Straviere Pugliese (Puglia)* IS
- 135) Straviere Toscano (Toscana)* IS

Sottogruppo A/5 – Segugi

Sezione A/5/a – Bassetti

- 136) Bassetto Italiano (Italia)* P
- 137) Bassotto Comune Italiano (Italia)* P

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

Sezione A/5/b – Bracchi da seguita

Bracchetti da lepre

- 138) Bracchetto Siciliano (Sicilia)* P+C
- 139) Bracchetto Toscano (Toscana)* P+C

Bracchi da lepre

- 140) Bracco Calabrese (Calabria)* P+C

Sezione A/5/c – Segugi antichi (estinti)

- 141) Cane da seguita di tipo bracco di Adria (Veneto)* P
- 142) Canis indagator odoratus (Italia)* P
- 143) Piccolo Segugio Montagnino delle Alpi GE
 - 143/a) Piccolo Segugio Montagnino delle Alpi dell'Est, dell'Alta Bergamasca e della Bresciana (Lombardia)* GE+C
 - 143/a/1) Piccolo Segugio Montagnino delle Alpi dell'Est, dell'Alta Bergamasca e della Bresciana nero zaino GE+C+V
 - 143/a/2) Piccolo Segugio Montagnino delle Alpi dell'Est, dell'Alta Bergamasca e della Bresciana tricolore GE+C+V
 - 143/b) Piccolo Segugio Montagnino delle Alpi dell'Ovest a pelo forte fulvo (Piemonte)* GE+C+V
- 144) Segugio-Bracco Italiano a pelo raso (Italia)* IL-V
- 145) Segugio Brianzolo bianco nero (Lombardia)* P+V
- 146) Segugio delle Alpi Meridionali bianco (Italia del Nord)* P+V
- 147) Segugio Egiziano-Italiano (Egitto / Sicilia)* P
- 148) Segugio Gallo-Romano di Arriano (Francia / Italia)* P
- 149) Segugio Lombardo-Piemontese di pianura (Lombardia / Piemonte)* P+T
- 150) Segugio Lomellino (Lombardia)* GE
- 151) Segugio Toscano a pelo lungo (Toscana)* P+V

Sezione A/5/d – Segugi da cinghiale

Segugi da cinghiale antichi

- 152) Segugio-Airedale a pelo forte (Italia)* IL

Segugi da cinghiale locali (non maremmani)

- Segugi dell'Appennino da cinghiale

- 153) Segugio dell'Appennino Emiliano da cinghiale (Emilia)* GE+C+T
- 154) Segugio dell'Appennino Laziale da cinghiale (Lazio)* GE+C+T
- 155) Segugio dell'Appennino Toscano da cinghiale (Toscana)* GE+C+T

- Segugi Italiani da cinghiale

- 156) Segugio Italiano dell'Appennino Reggiano da cinghiale (Emilia)* R+C+T
- 157) Segugio Italiano di Sardegna da cinghiale (Sardegna)* R+C+T

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

Segugi maremmani da cinghiale

- Segugi maremmani da cinghiale antichi

- 158) Segugio Maremmano pre-contemporaneo (Toscana)* GE+T
- 158/a) Segugio Maremmano pre-contemporaneo a pelo forte GE+T+V
- 158/b) Segugio Maremmano pre-contemporaneo a pelo raso GE+T+V
- 159) Segugio Maremmano dei Piloni (Toscana)* GE+C

- Segugi maremmani da cinghiale ibridi

-- Segugi maremmani da cinghiale ibridi antichi

- 160) Segugio Maremmano cursinuzzato tigrato (Toscana)* MF
- 161) Segugio Maremmano hannoverizzato tigrato pre-contemporaneo (Toscana)* MF+T
- 162) Segugio Maremmano appenninizzato (Toscana)* MF

-- Segugi maremmani da cinghiale ibridi contemporanei

- 163) Segugio Maremmano bretonizzato a pelo forte (Italia)* MF
- 164) Segugio Maremmano beagle-harrierizzato a pelo raso (Italia)* MF
- 165) Segugio Maremmano hannoverizzato a pelo raso attuale (Italia)* MF+T
- 166) Segugio Maremmano italianizzato (Italia)* MF
- 166/a) Segugio Maremmano italianizzato a pelo forte MF+V
- 166/b) Segugio Maremmano italianizzato a pelo raso MF+V
- 167) Segugio Maremmano spinonizzato a pelo forte (Italia)* MF

- Segugi da cinghiale maremmani moderni

- 168) Segugio Maremmano ufficialmente riconosciuto ENCI (Toscana)* R
- 168/a) Segugio Maremmano ufficialmente riconosciuto ENCI a pelo forte R+V
- 168/b) Segugio Maremmano ufficialmente riconosciuto ENCI a pelo raso R+V

Sezione A/5/e – Segugi da lepre comuni

- 169) Briquet Italiano (Italia)* BF
- 170) Cane da Lepre Comune Italiano (Italia)* P
- 171) Segugio Bastardone Italiano Centro-Meridionale (Italia del Centro-Sud)* BF

Sezione A/5/f – Segugi da lepre locali

Segugi da lepre locali tradizionali

- 172) Can Brac (Emilia) GE+T
- 172/a) Can Brac Ciaplen* GE+T+V
- 172/b) Can Brac Spinon* GE+T+V
- 173) Cane da leva (Abruzzo)* T
- 174) Cane da lever (Liguria)* T
- 175) Cravin (Piemonte)* GE
- 176) Mezzosangue Pugliese (Puglia)* MF
- 177) Segugio Carnico (Friuli)* GE
- 178) Segugio Cianflone (Calabria)* GE

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 179) Segugio Cicolano (Calabria)* GE
- 180) Segugio della Pianura Polesana (Veneto)* P
- 181) Segugio della Pisa di Malo (Veneto)* P
- 182) Segugio dell'Appennino da lepre tradizionale GE+T
- 182/a) Segugio dell'Appennino da lepre tradizionale Ligure (Liguria)* GE+T+C
- 182/b) Segugio dell'Appennino da lepre tradizionale Meridionale nero focato (Italia del Sud)* GE+T+C+V
- 183) Segugio di Carloforte (Sardegna)* P
- 184) Segugio di Corte Sant'Andrea fulvo (Lombardia)* P
- 185) Segugio di Cremago di tipo Saintonge (Lombardia)* IL
- 186) Segugio di Fino Mornasco color nocciola (Lombardia)* P
- 187) Segugio di Juleis (Sardegna)* P
- 188) Segugio Lessino (Veneto)* GE
- 189) Segugio di Lungro (Calabria)* GE
- 190) Segugio di Montalcino (Toscana)* GE
- 191) Segugio di Pietra Corvo (Emilia)* GE
- 192) Segugio Marsicano (Abruzzo)* GE
- 193) Segugio Montagnino GE
- 193/a) Segugio Montagnino delle Alpi (Piemonte)* GE+C
- 193/b) Segugio Montagnino di Pizzighettone rosso (Lombardia)* GE+C+V
- 194) Segugio Padano Bervein (Emilia)* GE
- 195) Segugio Restone Calabrese (Calabria)* GE
- 196) Segugio Silano (Calabria)* GE
- 197) Segugio Zerasco (Toscana)* GE

Segugi da lepre locali contemporanei

- 198) Lepraiolo dell'Appennino attuale GE+T
- 198/a) Lepraiolo dell'Appennino Abruzzese attuale (Abruzzo)* GE+C+T
- 198/b) Lepraiolo dell'Appennino Emiliano attuale (Emilia)* GE+C+T
- 198/c) Lepraiolo dell'Appennino Laziale attuale (Lazio)* GE+C+T
- 198/d) Lepraiolo dell'Appennino Molisano attuale (Molise)* GE+C+T
- 198/e) Lepraiolo dell'Appennino Toscano attuale (Toscana)* GE+C+T
- 198/f) Lepraiolo dell'Appennino Umbro attuale (Umbria)* GE+C+T
- 199) Lepraiolo Sardo (Sardegna)* P
- 200) Piccolo Lepraiolo attuale GE+T
- 200/a) Piccolo Lepraiolo dell'Appennino Molisano attuale (Molise)* GE+C+T
- 200/b) Piccolo Lepraiolo Nord-Orientale attuale (Italia Nord-Est)* GE+C+T
- 201) Piccolo Segugio dell'Appennino Emiliano (Emilia)* GE+C

Segugi dell'Appennino da lepre ibridi contemporanei

- 201) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano beaglizzato a pelo raso (Italia)* MF
- 203) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano irlandesizzato a pelo raso (Italia)* MF
- 204) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano italianizzato (Italia)* MF
- 204/a) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano italianizzato a pelo forte MF+V
- 204/b) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano italianizzato a pelo raso MF+V
- 205) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano nivernaisizzato a pelo forte (Italia)* MF
- 206) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano spinonizzato a pelo forte (Italia)* MF

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

207) Segugio dell'Appennino / Lepraiolo Italiano whippetizzato a pelo raso (Italia)* MF

Segugi dell'Appennino da lepre ufficialmente riconosciuti

208) Segugio dell'Appennino ufficialmente riconosciuto ENCI (Italia)* R

- 208/a) Segugio dell'Appennino ufficialmente riconosciuto ENCI a pelo forte R+V

- 208/b) Segugio dell'Appennino ufficialmente riconosciuto ENCI a pelo raso R+V

Sezione A/5/g – Segugi italiani da lepre

Segugi italiani antichi

209) Segugio Italiano bianco arancio (Italia)* R+V

210) Segugio Italiano da mustelidi (Italia)* R+T

211) Segugio Italiano di tipo Saintonge (Italia)* IL

212) Segugio Italiano nero-focato e bianco (Italia)* R+V

213) Segugio Italiano nero unicolore (Italia)* R+V

214) Segugio Italiano originale (Italia)* R+T

Segugi italiani ibridi

215) Segugio Italiano da lepre di montagna abruzzese migliorato a pelo raso francesizzato (Abruzzo)* IS

216) Segugio-Pointer Italiano a pelo raso (Italia)* IS

217) Segugio-Spinone Italiano a pelo forte (Italia)* IS

218) Segugio Italo-Francese (Italia)* IS

- 218/a) Segugio Italo-Francese a pelo forte con sangue Griffon Nivernais* IS+V

- 218/b) Segugio Italo-Francese a pelo raso IS

- 218/b/1) Segugio Italo-Francese a pelo raso con sangue Ariégeois* IS+V+T

- 218/b/2) Segugio Italo-Francese a pelo raso con sangue Petit Bleu de Gascogne* IS+V+T

Segugi italiani moderni

219) Segugio Italiano Centro-Meridionale (Italia del Centro-Sud)* R+C

220) Segugio Italiano moderno da esposizione (Italia)* R+T+MOD

- 220/a) Segugio Italiano moderno da esposizione a pelo forte R+T+MOD+V

- 220/b) Segugio Italiano moderno da esposizione a pelo raso R+T+MOD+V

221) Segugio Italiano delle campagne abruzzesi (Abruzzo)* R+C

222) Segugio Italiano di pianura bergamasca-bresciana-cremonese (Lombardia)* R+C

223) Segugio Italiano originale conservato (Italia)* R+T

224) Segugio Italiano Settentrionale (Italia del Nord)* R+C

225) Segugio Italiano standard Solaro (Italia)* R

226) Segugio Italiano ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R

- 226/a) Segugio Italiano ufficialmente riconosciuto FCI a pelo forte R+V

- 226/a/1) Segugio Italiano ufficialmente riconosciuto FCI a pelo forte fulvo R+V

- 226/a/2) Segugio Italiano ufficialmente riconosciuto FCI a pelo forte nero-focato R+V

- 226/b) Segugio Italiano ufficialmente riconosciuto FCI a pelo raso R+V

- 226/b/1) Segugio Italiano ufficialmente riconosciuto FCI a pelo raso fulvo R+V

- 226/b/2) Segugio Italiano ufficialmente riconosciuto FCI a pelo raso nero-focato R+V

Sottogruppo A/6 – Terrier

- 227) Cane da Topi Comune Italiano (Italia)* P
- 228) Cane da Topi dell'Appennino Reggiano (Emilia)* GE
- 229) Ciaparat Brianzolo (Lombardia)* GE
- 230) Terrier Italiano (Italia)* P
- 231) Terrier Romagnolo (Romagna)* GE

Gruppo B – Cani da compagnia

Sottogruppo B/1 – Bichon

Bichon Bolognesi

- Bolognesi alloctoni

- 232) Bolonka (Russia)* R+C

- Bolognesi moderni

-- Bolognesi moderni ibridi

- 233) Bolognese barbonizzato (Italia)* M
- 234) Bolognese bichonizzato (Italia)* M
- 235) Bolognese maltesizzato (Italia)* M

-- Bolognesi moderni standard

- 236) Bolognese ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R

- Bolognesi pre-moderni

- 237) Bolognese antico (Emilia)* R
- 238) Bolognese residuo (Italia)* R
- 239) Bolognese ricostruito (Lombardia)* IS
- 240) Canis fricator Bolognese (Emilia)* P

Bichon comuni

- 241) Cane Barbone Comune Italiano (Italia)* P

Bichon maltesi

- 242) Maltese antico (Italia)* R
- 243) Maltese moderno R
- 243/a) Maltese Americano (USA)* R+C
- 243/b) Maltese Inglese (Inghilterra)* R+C
- 244) Maltese ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R

Sezione B/2 – Altri cani da compagnia

245) Canis domesticus da compagnia antico (Italia)* P

246) Spaniel Comune Italiano (Italia)* P

Gruppo C – Cani da gregge e da mandria

Sottogruppo C/1 – Cani da conduzione del gregge e della mandria

Sezione C/1/a – Cani da conduzione alloctoni

247) Border Collie dell'Appennino Tosco-Emiliano (Toscana / Emilia)* R+C

248) Cane da Pastore Belga a pelo lungo nero Groenendael dell'Appennino Modenese (Emilia)* R+C

Sezione C/1/b – Cani da pastore locali

Canis da pastore apuani

- Cani da pastore apuani autoctoni

249) Cane da Pastore Apuano (Toscana)* GE

250) Cane delle Alpi Apuane (Toscana)* GE

- Cani da pastore apuani ibridi

251) Cane da Pastore Apuano bordecollizzato (Toscana)* MF

252) Cane da Pastore Apuano tedeschizzato (Toscana)* MF

Canis da pastore bergamaschi

253) Cane da Pastore Bergamasco antico (Lombardia)* R

254) Cane da Pastore Bergamasco moderno da esposizione (Lombardia)* R+T+MOD

255) Cane da Pastore Bergamasco standardizzato di taglia maggiore (Lombardia)* R+V

256) Cane da Pastore Bergamasco ufficialmente riconosciuto FCI (Lombardia)* R

257) Cane da Pastore delle Valli Bergamasche da lavoro di taglia piccola (Lombardia)* P

258) Cane Lupino Bergamasco (Lombardia)* P

Canis da pastore locali antichi (estinti)

259) Cane da Pastore della campagna romana bianco a pelo lungo (Lazio)* P

260) Cane da Pastore Maremmano antico (Toscana / Lazio)* GE

261) Cane Lupo Calabrese (Calabria)* GE

Canis da pastore locali attuali (effettivi e presunti)

262) Cane da Pastore Camuno (Lombardia)* P

263) Cane da Pastore del Lagorai (Veneto / Trentino)* GE

264) Cane da Pastore della Lessinia (Veneto)* GE

265) Cane da Pastore della Valchiusella (Piemonte)* GE

266) Cane da Pastore della Val d'Aosta (Valle d'Aosta)* P

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 267) Cane da Pastore della Val Grande (Liguria)* P
- 268) Cane da Pastore di Latemar (Trentino)* P
- 269) Cane da Pastore di Valsassina (Lombardia)* P
- 270) Cane da Pastore Ferrarese (Emilia)* P
- 271) Cane da Pastore Zerasco (Toscana)* GE
- 272) Cane d'Oropa (Piemonte)* GE
- 273) Cane Toccatore Abruzzese (Abruzzo)* P
- 274) Cane Toccatore Molisano (Molise)* P

Cani da pastore lupini dell'Appennino Reggiano

- Cani da pastore lupini dell'Appennino Reggiano antichi

- 275) Can Luvini Cerretano (Emilia)* GE+C
- 276) Can Luvini Costarino (Emilia)* GE+C
- 276/a) Can Luvini Costarino di taglia grande GE+C+V
- 276/b) Can Luvini Costarino di taglia normale GE+C+V
- 277) Can Luvini del Ventasso (Emilia)* GE+C
- 278) Can Luvini di Ligonchio (Emilia)* GE+C
- 279) Can Luvini di Montemiscoso (Emilia)* GE+C
- 280) Can Luvini di Nasta (Emilia)* GE+C
- 281) Can Luvini di Valbona (Emilia)* GE+C
- 282) Can Luvini di Valbona e Succiso a faccia barbata-baffuta (Emilia)* GE+C+MOD
- 283) Can Luvini a testa pesa di taglia grande (Emilia)* GE+T+V
- 284) Can Luvini-Volpin Costarino (Emilia)* GE+T+C

- Cani da pastore lupini dell'Appennino Reggiano attuali

-- Cani da pastore lupini dell'Appennino Reggiano attuali puri

- 285) Cane Lupino del Gigante (Emilia)* GE
- 285/a) Cane Lupino del Gigante a pelo corto GE+V
- 285/a/1) Cane Lupino del Gigante a pelo corto a faccia barbata-baffuta GE+V+MOD
- 285/a/2) Cane Lupino del Gigante a pelo corto a faccia rasa GE+V+MOD
- 285/b) Cane Lupino del Gigante a pelo lungo GE+V
- 285/b/1) Cane Lupino del Gigante a pelo lungo a faccia barbata-baffuta GE+V+MOD
- 285/b/2) Cane Lupino del Gigante a pelo lungo a faccia rasa GE+V+MOD
- 285/c) Cane Lupino del Gigante a pelo ruvido GE+V

-- Cani da pastore lupini dell'Appennino Reggiano attuali ibridi

- 286) Can Luvini belgizzato (Emilia)* MF
- 287) Can Luvini bordecollizzato (Emilia)* MF
- 287/a) Can Luvini bordecollizzato Costarino MF+C
- 287/b) Can Luvini bordecollizzato di Valbona MF+C

Sezione C/1/c – Cani lupini di altra origine

- 288) Cane da Pastore Italiano (Abruzzo)* P
- 289) Cane Lupino Marchigiano (Marche)* P

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 290) Cane Lupoide Comune Italiano (Italia)* P
291) Cane Lupo Italiano (Italia)* P
292) Cane Lupo Polare Italiano (Italia)* P

Sottogruppo C/2 – Cani da custodia del gregge e della mandria

Sezione C/2/a – Cani da custodia del gregge e della mandria locali

Cani da pastore calabresi

- 293) Cane da Pastore Calabrese (Calabria)* GE
- 293/a) Cane da Pastore Calabrese antico GE
- 293/b) Cane da Pastore Calabrese ricostruito da Ferruccio Sala GE+C
294) Cane da Pastore dell'Aspromonte (Calabria)* P
295) Cane da Pastore di Serre (Calabria)* P
296) Cane da Pastore Silano (Calabria)* GE

Cani da pastore originati dall'Abruzzo

- Cani da pastore maremmano-abruzzesi

- 297) Cane da Pastore Maremmano-Abruzzese moderno da esposizione (Italia)*
R+T+MOD
298) Cane da Pastore Maremmano-Abruzzese ufficialmente riconosciuto R
- 298/a) Cane da Pastore Maremmano-Abruzzese ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R
- 298/b) Cane da Pastore Maremmano-Abruzzese ufficialmente riconosciuto KC (Italia /
Gran Bretagna)* R+C

- Cani da pecora abruzzesi

- 299) Mastino Abruzzese Aquilano (Abruzzo)* GE+C
300) Mastino Abruzzese baffuto (Abruzzo)* GE+V
301) Mastino Abruzzese della Maiella (Abruzzo)* GE+C
302) Mastino Abruzzese a macchie fulve (Abruzzo)* GE+V
303) Mastino Abruzzese a naso rosa (Abruzzo)* GE+V
304) Mastino Abruzzese a pelo raso (Abruzzo)* GE+V
305) Mastino Abruzzese a pelo riccio (Abruzzo)* GE+V
306) Mastino Abruzzese di Pescocostanzo (Abruzzo)* GE+C
307) Mastino Abruzzese Domenicano (Abruzzo)* GE+V
308) Mastino Abruzzese leggero di tipo lupoide (Abruzzo)* GE+T
309) Mastino Abruzzese longilineo di taglia grande (Abruzzo)* GE+V
310) Mastino Abruzzese-Maremmano (Abruzzo / Lazio – Toscana)* GE+C
311) Mastino Abruzzese Marsicano (Abruzzo)* GE+C
312) Mastino Abruzzese Peligno (Abruzzo)* GE+C
313) Mastino Abruzzese senza coda (Abruzzo)* GE+V
314) Mastino Abruzzese spinoso (Abruzzo)* GE+V
315) Mastino Abruzzese tarchiato (Abruzzo)* GE+T

- Cani da pecora simil-abruzzesi

- 316) Cane da Pastore Laziale (Lazio)* P

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 317) Cane da Pastore Lucano (Basilicata)* P
318) Cane da Pastore Matesino (Campania)* P

Cani da pastore siciliani

- 319) Cane di Mannara (Sicilia)* GE
320) Spino degli Iblei (Sicilia)* GE
321) Spinusu (Sicilia)* P
322) Varbutu Picurariscu (Sicilia)* P

Sezione C/2/b – Derivati ibridi dai cani da custodia del gregge e della mandria

Derivati ibridi dai cani da custodia del gregge e della mandria in Italia

- 323) Mezzobucciriscu antico (Calabria)* IS
- 323/a) Mezzobucciriscu antico a pelo corto IS+V
- 323/b) Mezzobucciriscu antico a pelo lungo IS+V
324) Mezzocorso Murgese (Puglia)* IS
- 324/a) Mezzocorso Murgese a pelo corto IS+V
- 324/b) Mezzocorso Murgese a pelo lungo IS+V

Derivati ibridi dai cani da custodia del gregge e della mandria italiani in Ungheria

- 325) Mezzokuvasz (Ungheria / Italia)* IS
- 325/a) Mezzokuvasz a pelo corto IS+V
- 325/b) Mezzokuvasz a pelo lungo IS+V

Sezione C/2/c – Cani da custodia del gregge e della mandria in genere

- 326) Cane Fonnese (Sardegna)* GE
327) Stone Corner's Cattle Dog (Alto Adige)* P

Gruppo D – Cani da guardia ed utilità

Sottogruppo D/1 – Cani avvisatori

Sezione D/1/a – Volpini

Volpini italiani

- 328) Volpino Italiano (Italia)* R
- 328/a) Volpino Italiano bianco* R+V
- 328/a/1) Volpino Italiano bianco unicolore R+V
- 328/a/1/a) Volpino Italiano bianco unicolore autoctono R+V+C
- 328/a/1/a/1) Volpino Italiano bianco unicolore autoctono originale antico R+V+C+T
- 328/a/1/a/2) Volpino Italiano bianco unicolore autoctono recuperato attuale R+V+C+MOD
- 328/a/1/b) Volpino Italiano bianco unicolore tedeschizzato da esposizione M
- 328/a/1/c) Volpino Italiano bianco unicolore ufficialmente riconosciuto FCI R+V

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 328/a/2) Volpino Italiano bianco pezzato* P+V
- 328/a/2/a) Volpino Italiano bianco pezzato nero P+V
- 328/a/2/b) Volpino Italiano bianco pezzato rosso P+V
- 328/b) Volpino Italiano champagne* R+V
- 328/b/1) Volpino Italiano champagne antico R+V+T
- 328/b/2) Volpino Italiano champagne attuale R+V+MOD
- 328/b/3) Volpino Italiano champagne ufficialmente riconosciuto FCI R+V
- 328/c) Volpino Italiano grigio P+V
- 328/d) Volpino Italiano nero* P+V
- 328/d/1) Volpino Italiano nero antico P+V+T
- 328/d/2) Volpino Italiano nero attuale R+V+MOD
- 328/e) Volpino Italiano rosso* R+V
- 328/e/1) Volpino Italiano rosso autoctono R+C
- 328/e/1/a) Volpino Italiano rosso autoctono antico R+C+T
- 328/e/1/b) Volpino Italiano rosso autoctono recuperato attuale R+C+T+MOD
- 328/e/1/b/1) Volpino Italiano rosso autoctono recuperato attuale di tonalità cervo R+C+T+MOD+V
- 328/e/1/b/2) Volpino Italiano rosso autoctono recuperato attuale di tonalità chiara R+C+T+MOD+V
- 328/e/2) Volpino Italiano rosso da caccia al cinghiale” P+T
- 328/e/3) Volpino Italiano rosso tedeschizzato attuale M
- 328/e/4) Volpino Italiano rosso ufficialmente riconosciuto FCI R+V

Volpini locali

- 329) Volpino Sardo (Sardegna)* GE
- 329/a) Volpino Sardo a pelo corto GE+V
- 329/b) Volpino Sardo a pelo semilungo GE+V
- 330) Volpino Tirolese (Alto Adige)* GE

Sezione D/1/b – Volpinoidi ed altri

- 331) Cane di Falla (Sicilia)* P
- 332) Cane Fantasia (Umbria)* M
- 333) Canis greius da guardia antico (Italia)* P
- 334) Pomarino Italiano Settentrionale (Italia del Nord)* P
- 335) Pumetto Italiano Centro-Meridionale (Italia del Centro-Sud)* P
- 336) Spinotto Siciliano (Sicilia)* P
- 337) Volpinoide Comune Italiano (Italia)* P

Sottogruppo D/2 – Cani deterrenti

Sezione D/2/a – Cani da montagna

- 338) Cane delle Alpi antico (Italia)* GE
- 339) Cane Garouf (Piemonte)* GE

Sezione D/2/b – Cani da presa

Bulldog e cani di tipo bull

- Bulldog

- 340) Bulldog Friulano antico (Friuli)* R+C+T
- 341) Bulldog Italiano (USA)* P
- 342) Bulldog Veneziano antico (Veneto)* R+C+T

- Cani di tipo bull

- 343) Bull Terrier Italiano (USA)* P
- 344) Staffordshire Bull Terrier Italiano (Inghilterra / Italia)* P

Canis Corso

- 345) Cane Corso R
 - 345/a) Cane Corso alloctono R+C
 - 345/a/1) Cane Corso Americano (Italia / USA)* R+C+MOD
 - 345/a/2) Cane Corso Canadese (Italia / Canada)* R+C+MOD
 - 345/b) Cane Corso ibrido (Italia) M
 - 345/b/1) Cane Corso bullmastiffizzato* M+T
 - 345/b/2) Cane Corso imboxerato* M+T
 - 345/b/3) Cane Corso labradorizzato* M+T
 - 345/b/4) Cane Corso pitbullizzato M+T
 - 345/b/4/a) Cane Corso pitbullizzato antico* M+T+MOD
 - 345/b/4/b) Cane Corso pitbullizzato moderno* M+T+MOD
 - 345/b/5) Cane Corso rottweilerizzato* M+T
 - 345/c) Cane Corso Italiano ufficialmente riconosciuto FCI (Italia)* R
 - 345/d) Cane Corso moderno di taglia grande (Italia)* R+MOD+V
 - 345/e) Cane Corso rustico antico GE
 - 345/e/1) Cane Corso Beneventano (Basilicata)* GE+C
 - 345/e/2) Cane Corso dell'Appennino Sannita (Basilicata)* GE+C
 - 345/e/3) Cane Corso Molisano (Molise)* GE+C
 - 345/e/4) Cane Corso Napoletano (Campania)* GE+C
 - 345/e/5) Cane Corso Pugliese (Puglia) GE+C
 - 345/e/5/a) Cane Corso Pugliese originale* GE+C+T
 - 345/e/5/b) Cane Corso Pugliese recuperato* GE+C+MOD
 - 345/e/6) Cane Corso Siciliano (Sicilia)* GE+C

Canis da presa meridionali

- 346) Alano Italiano Meridionale (Italia del Sud)* P
- 347) Bucciriscu (Calabria)* GE
- 348) Cane da Presa Italiano Meridionale (Campania)* IS
- 349) Cane Lottatore Brindisino (Puglia)* MF
- 350) Pardog (Campania / Australia)* P
 - 350/a) Pardog originale
 - 350/b) Pardog di taglia grande
- 351) Vucciriscu (Sicilia)* GE

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

Dogo

- 352) Dogo de Vianini (Lombardia)* MF
- 353) Dogo Pugliese (Puglia)* P
- 354) Dogo Sardo (Sardegna)* GE
 - 354/a) Dogo delle Baronie, Supramonte ed Ogliastro GE+C
 - 354/b) Dogo di Arzana GE+C
 - 354/c) Dogo di Bonorva GE+C
 - 354/d) Dogo di Dorgali e Goceano GE+C
 - 354/e) Dogo Sorvolino di Orgasolo e Mamoiada GE+C
 - 354/f) Dogo Trighinu Gavonese GE+C
 - 354/g) Dogo Trinu di Urzulei GE+C
- 355) Dogo Siciliano (Sicilia)* P

Mastini sardi e di altre regioni

- Mastini sardi

- 356) Mastino di Giave (Sardegna)* P+C
- 357) Mastino di Pozzomaggiore (Sardegna)* P+C
- 358) Mastino di Torralba (Sardegna)* P+C

- Mastini di altre regioni

- 359) Mastino Piemontese (Piemonte)* P

Sezione D/2/c – Molossi

- 360) Mastino Napoletano (Campania)* R
 - 360/a) Mastino Napoletano alloctono tedesco (Campania / Germania)* R+C
 - 360/b) Mastino Napoletano antico (Campania)* GE
 - 360/b/1) Mastino Napoletano antico autoctono* GE+C
 - 360/b/2) Mastino Napoletano antico alanizzato* M
 - 360/b/3) Mastino Napoletano antico bordeaurizzato* M
 - 360/b/4) Mastino Napoletano antico mastiffizzato* M
 - 360/c) Mastino Napoletano moderno da esposizione (Campania)* R+T+MOD
 - 360/c/1) Mastino Napoletano moderno da esposizione autoctono* R+T+MOD+C
 - 360/c/2) Mastino Napoletano moderno da esposizione doghizzato* M
 - 360/d) Mastino Napoletano Toscano (Campania / Toscana)* R+C
 - 360/e) Mastino Napoletano ufficialmente riconosciuto (Italia)* R
 - 360/e/1) Mastino Napoletano ufficialmente riconosciuto ENCI di metà Novecento* R+T
 - 360/e/1) Mastino Napoletano ufficialmente riconosciuto FCI di fine Novecento* R+T
 - 360/f) Mastino Napoletano Zaccaro (Campania)* CS

Sezione D/2/d – Molossoidi

- 361) Bandog Belligoli (Veneto)* IL
- 362) Branchiero (Sicilia)* GE
- 363) Cane Guardiano Ragusano (Sicilia)* P
- 364) Dogo Romano (USA)* P

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 365) Molosso Bianco Italiano (Italia)* P
366) Molossoide Comune Italiano (Italia)* P

Gruppo E – Cani ferali

Sottogruppo E/1 – Cani lupo selvatici

- 367) Cane Lupo Primitivo selvatico dei Gessi Triassici della Valle del Secchia antico (Emilia)* IBR+SEL
368) Altri cani lupo selvatici non definiti (Italia)* IBR+SEL

Sottogruppo E/2 – Cani rinselvatichiti

- 369) Cane selvatico di San Rossore (Toscana)* RIN
370) Altri cani rinselvatichiti non definiti (Italia)* RIN

Gruppo F – Lupi

- 371) Lupo grigio appenninico (Italia)* SEL
372) Lupo grigio alpino (Italia del Nord)* SEL

Gruppo G – Cani fossili

Sottogruppo G/1 – *Canis* fossili

- 373) *Canis arnensis* (Toscana)* SEL
374) *Canis etruscus* (Umbria)* SEL
375) *Canis familiaris* di Cava Lazzaro (Sicilia) SEL
376) *Canis fusco* (Sicilia)* SEL

Sottogruppo G/2 – Fossili non *Canis*

- 377) *Cynotherium sardous* (Sardegna)* SEL
378) *Eucyon monticinensis* (Romagna)* SEL

APPENDICE

Gruppo H – Cani di ceppo e tipo italiano di razze estere

Sottogruppo H/1 – Cani di ceppo italiano di razze estere

- 379) Alaskan Malamute di ceppo italiano (Marche)* R+C
380) Chien de Saint Hubert / Bloodhound di ceppo italiano (Toscana)* R+C

ACE – CRUBCa

Antonio Crepaldi Editore – Centro di Ricerca Universale sulla Biodiversità Canina

- 381) Setter Inglese di ceppo italiano (Italia)* R+C
- 381/a) Setter Inglese di ceppo italiano da esposizione R+C+MOD
- 381/b) Setter Inglese di ceppo italiano da lavoro R+C+MOD

Sottogruppo H/2 – Cani di tipo italiano di razze estere

- 382) Cane di San Bernardo di tipo italiano (Romagna)* R+T
- 382/a) Cane di San Bernardo di tipo italiano a pelo corto R+T+V
- 382/b) Cane di San Bernardo di tipo italiano a pelo lungo R+T+V
383) Levriero Russo / Borzoi di tipo italiano (Romagna)* R+T
384) Pointer di tipo italiano (Italia)* R+T
- 384/a) Pointer di tipo italiano da esposizione R+T+MOD
- 384/b) Pointer di tipo italiano da lavoro R+T+MOD

Nota: aggiornato in data 11 novembre 2016